



*Prefettura di Roma
Prefettura di Frosinone
Prefettura di Latina
Prefettura di Rieti
Prefettura di Viterbo*



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Il Prefetto di Roma nella persona del dott. Giuseppe Pecoraro
Il Prefetto di Frosinone nella persona del dott. Eugenio Solda'
Il Prefetto di Latina nella persona del dott. Antonio D'Acunto
Il Prefetto di Rieti nella persona della dott.ssa Chiara Merolla
Il Prefetto di Viterbo nella persona della dott.ssa Antonella Scolamiero

e

il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio
nella persona della dott.ssa Maria Maddalena Novelli ,

PREMESSO CHE

- l'articolo 4-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 25, della legge 15 luglio 2009, n. 94, ha previsto l'emanazione di un regolamento con il quale "sono stabiliti i criteri e le modalità per la sottoscrizione, da parte dello straniero, contestualmente alla presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 5, di un Accordo di integrazione, articolato per crediti, con l'impegno a sottoscrivere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno";
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, pubblicato nella GU n. 263 del 11-11-2011 ha disciplinato i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di integrazione di cui al citato articolo 4-bis del decreto legislativo 286/98;
- le linee di indirizzo per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 emanate dal Ministro dell'Interno e dal Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione con nota prot. 1542 del 2 marzo 2012 hanno ribadito la necessità di realizzare

collaborazioni ed intese tra l'altro, tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca e, a livello periferico, tra i Prefetti, gli UU.SS.RR. e i Centri provinciali di istruzione degli adulti.

- l'Accordo Quadro (di seguito denominato "*Accordo*"), siglato il 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dà applicazione agli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 anche in coerenza con il piano nazionale degli interventi in materia di integrazione linguistica e sociale promosso dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'istruzione, della Università, della Ricerca nell'ambito delle iniziative a valere sul Fondo europeo per l'Integrazione;
- l'*Accordo*, in particolare, definisce criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 4 dell'*Accordo*); criteri e modalità per lo svolgimento dei test per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 5 dell'*Accordo*); ulteriori criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione e per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia (articolo 6 dell'*Accordo*); criteri e modalità per la realizzazione di progetti pilota finalizzati a favorire l'efficacia, l'economicità e la sostenibilità organizzative dei procedimenti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 7 dell'*Accordo*).

Tutto ciò premesso

le parti concordano e stipulano quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

1. Con il presente protocollo sono individuate le istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Territoriali permanenti, presso le quali svolgere: 1) la sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'*Accordo*; e/o 2) il test per l'assegnazione dei crediti, di cui all'articolo 5 dell'*Accordo*; e/o 3) i corsi e i percorsi di cui all'articolo 6 dell'*Accordo* (inserimento nei percorsi di istruzione e formazione) e/o 4) i progetti pilota di cui all'articolo 7 dell'*Accordo* (Corsi di Lingua Cultura e Civiltà Italiana -LCCI);
2. Con il presente protocollo, inoltre, vengono definiti gli obblighi delle Parti

Art. 2 (Individuazione delle istituzioni scolastiche)

Acquisite le disponibilità, le Parti - per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione e per ciascuna delle ulteriori attività di cui all'articolo 1, comma 1 - individuano, sulla base dei criteri previsti dall'*Accordo*, le istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Territoriali Permanenti, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente protocollo.

Art. 3
(Obbligo delle parti)

1. La Prefettura, in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 1, si impegna a:

- a. collaborare con l'Ufficio Scolastico Regionale per concordare, sentite le istituzioni scolastiche, di cui all'Allegato 1, il calendario delle sessioni di formazione civica e di informazione e delle ulteriori attività di cui ai punti 2), 3) e 4) del precedente articolo 1, comma 1, fermo restando che il test di cui al punto 2 del citato comma sarà avviato solo a partire dal 2014.

In riferimento alle agevolazioni di cui all'art.7 dell'Accordo(Progetti Pilota) si prevede che il firmatario dell'Accordo sia orientato in prima istanza presso i Corsi di Lingua Cultura e Civiltà Italiana.(10 h sessione di Educazione Civica 80 h Corso di L2/A2 QCER)

Dopo la compilazione del modulo di pre-Iscrizione al corso, il richiedente si impegnerà a presentarsi entro 15 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di presentazione della domanda per iniziare presso il CTP il Corso di Lingua Cultura e Civiltà Italiana.

La sessione potrà avere una durata complessiva di max 10 ore e potrà essere svolta in più sedute. Sarà costituita da una prima parte informativa ed orientativa nel primo giorno che consente l'assolvimento dell'acquisizione dei crediti, a seguito della quale avverrà sollecita comunicazione alla Prefettura con richiesta dell'erogazione del contributo fissato per la sessione effettuata.

- b. comunicare alle istituzioni scolastiche, di cui alla precedente lettera a), dieci giorni prima delle date fissate dal calendario, l'elenco degli stranieri che hanno fatto richiesta di partecipazione alla sessione di formazione civica e di informazione o alle altre attività, di cui all'articolo 1, comma 1, al fine di predisporre tutti i necessari adempimenti anche di natura organizzativa;
- c. assegnare ad ogni istituzione scolastica, di cui alla precedente lettera a), la somma di 450,00 euro per ciascuna sessione di formazione civica e di informazione, tenuto conto delle voci di spesa di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente protocollo; nonché le risorse che saranno rese disponibili dal Ministero dell'Interno per la realizzazione delle attività di cui al punto 4 del precedente articolo 1, comma 1;
- d. diffondere ogni utile informazione tramite i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 dell'Accordo, ed i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;
- e. assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale, nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

2. L'Ufficio Scolastico Regionale, in applicazione di quanto previsto dal precedente articolo 1, si impegna a:

1. individuare le istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Territoriali Permanenti, in base a quanto stabilito nell'articolo 2 presso le quali svolgere: 1) la sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'*Accordo*; e/o 2) il test per l'assegnazione dei crediti, di cui all'articolo 5 dell'*Accordo*; e/o 3) i corsi e i percorsi di cui all'articolo 6 dell'*Accordo* (inserimento nei percorsi di istruzione e formazione) e/o 4) i progetti pilota di cui all'articolo 7 dell'*Accordo* (Corsi di Lingua Cultura e Civiltà Italiana -LCCI); darne comunicazione alla Prefettura -U.T.G.;

- I CTP avranno la possibilità di fare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche in particolare per individuare gli spazi idonei, e di erogare i corsi in collaborazione anche attraverso accordi con enti pubblici e privati e con associazioni attive nel campo dell'assistenza agli immigrati. (art.4 comma 3 dell'*Accordo* Quadro 7 agosto 2012)

a. predisporre il calendario per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia e delle ulteriori attività di cui ai punti 2), 3) e 4) del precedente articolo 1, comma 1, secondo le esigenze rappresentate dalla Prefettura U.T.G., sentite le istituzioni scolastiche di cui all'Allegato 1;

b. trasmettere alle istituzioni scolastiche, indicate nell'Allegato 1, il presente protocollo con i relativi allegati;

c. assicurare, presso le istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Territoriali Permanenti di cui all'Allegato 1, lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione e delle ulteriori attività di cui ai punti 2), 3) e 4) del precedente articolo 1, comma 1, secondo il calendario di cui al punto b. ;

d. concordare con la Prefettura competente i tempi e le modalità di comunicazione da parte delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato 1, dell'avvenuta partecipazione dello straniero alla sessione di formazione civica e di informazione di cui all'articolo 4, comma 7 dell'*Accordo*, anche con riferimento alle ulteriori modalità di partecipazione alla sessione medesima di cui all'articolo 6, comma 1 e all'articolo 7, comma 5 dell'*Accordo* medesimo;

- A tal fine l'USR ha predisposto nel progetto PRILS Lazio una modulistica di preiscrizione (allegata al protocollo d'intesa) che consente allo straniero di sottoscrivere la sua adesione al progetto pilota che prevede il CORSO di 90h (10 più 80) al termine del quale sarà rilasciata attestazione idonea ai fini della verifica del raggiungimento da parte dello straniero di un livello di competenza adeguato di conoscenza della cultura civica e della competenza linguistica di Livello A2 del QCER.

- La società in house della Regione Lazio - LAIT Lazio - sta predisponendo una piattaforma informatica che a pieno regime permetterà l'accesso a tutti i dati relativi ai nuovi ingressi in territorio regionale dei cittadini extracomunitari soggetti all'assolvimento degli obblighi relativi all'accordo oggetto del presente protocollo.

- In attesa del completamento di tale sistema, sarà possibile visualizzare la preiscrizione del cittadino mediante l'accesso alla piattaforma e visualizzazione del formato excell mentre il completamento dei corsi sarà comunicato alle Prefetture tramite posta certificata

- e. diffondere ogni utile informazione tramite i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 dell'*Accordo*;
- f. assicurare il necessario supporto tecnico alle istituzioni scolastiche di cui all'Allegato 1 ed il coordinamento delle attività, anche in rapporto con l'Ufficio competente (istruzione degli adulti) della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni del MIUR;
- g. assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con la Prefettura-U.T.G., nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

Art. 4 **(Modalità di erogazione del finanziamento)**

1. La Prefettura verserà a ciascuna istituzione scolastica, di cui all'allegato 1 e su richiesta della stessa, il totale delle somme dovute per ogni sessione di formazione civica e di informazione e per le ulteriori attività di cui al punto 4 del precedente articolo 1, comma 1 da questa effettuate secondo quanto indicato al precedente art. 3.
2. La liquidazione delle somme avverrà entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1.
3. Gli estremi di contabilità (modalità di versamento intestazione del conto e codice fiscale) verranno comunicate direttamente dai Dirigenti Scolastici dei C.T.P. agli UTG successivamente alla stipula del protocollo. sf
3. Sono ammesse variazioni di spesa fra le singole Aree, di cui all'Allegato 2, in funzione delle esigenze organizzativo - gestionali dei CTP secondo quanto concordato con l'USR.
Il numero di partecipanti può variare da 18 a 20.
4. Si condivide la possibilità, pur restando all'interno dei costi stabiliti di prevedere una variazione delle funzioni di docenza individuando figure di supporto tecnico, informatico e linguistico.

Art. 5 **(Rendicontazione finale)**

1. Il finanziamento è accordato con rigoroso vincolo di scopo ed è esclusivamente destinato alla gestione della sessione di formazione civica e di informazione e delle ulteriori attività di cui al punto 4 del precedente articolo 1, comma 1.
2. Ciascuna istituzione scolastica, destinataria del finanziamento, comunica tempestivamente alla Prefettura-UTG, l'avvenuta realizzazione della sessione di formazione civica e di informazione e delle ulteriori attività di cui al punto 4 del precedente articolo 1, comma 1 fornendo tutta la necessaria ed esaustiva rendicontazione delle spese all'uopo sostenute. AP

Art. 6
(Durata)

Il presente protocollo ha efficacia di un anno, decorrente dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per un identico periodo ed alle medesime condizioni, salva contraria volontà di una delle parti da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata inviata entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza o dal rinnovo.

Art. 7
(Allegati)

1. Fanno parte integrante del presente protocollo i seguenti allegati:
2. Allegato 1 – Elenco delle istituzioni scolastiche della province individuate quali sedi di svolgimento della; 1) la sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 4 dell'*Accordo*; e/o 2) il test per l'assegnazione dei crediti, di cui all'articolo 5 dell'*Accordo*; e/o 3) i corsi e i percorsi di cui all'articolo 6 dell'*Accordo* (inserimento nei percorsi di istruzione e formazione) e/o 4) i progetti pilota di cui all'articolo 7 dell'*Accordo* (Corsi di Lingua Cultura e Civiltà Italiana -LCCI);

3.

Allegato 2 – Standard di costo.

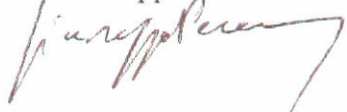
Allegato 3 – Verbali sedute UTG Lazio

Allegato 4 – Modello Pre-iscrizione

Il presente protocollo viene redatto in 6 originali, una per ogni parte contraente.

Roma, 30 gennaio 2013

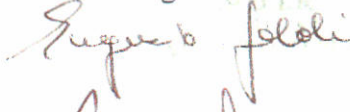
Il Prefetto di Roma
Dr. Giuseppe Pecoraro



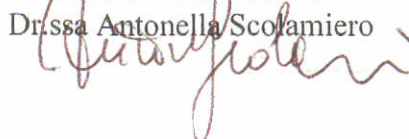
Il Prefetto di Rieti
Dr.ssa Chiara Marolla



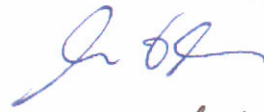
Il Prefetto di Frosinone
Dr. Eugenio Solda'



Il Prefetto di Viterbo
Dr.ssa Antonella Scolamiero



Il Prefetto di Latina
Dr. Antonio D'Acunto



Il Direttore dell'Ufficio
Scolastico Regionale del Lazio
Dot.ssa Maria Maddalena
Novelli

